



Ministero della cultura

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Approvazione degli elaborati progettuali aggiornati e indizione di gara ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, co. 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, relativamente all'intervento "**Lavori di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano**" – importo complessivo € 2.454.653,29 - Fondi ordinari provenienti dalle procedure di transito ex Soprintendenza Speciale di Pompei - **CUP: F34E20000240001**

IL DIRETTORE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;

visto il d.lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, aggiornato con le modifiche introdotte dalla L. 9 marzo 2022, n. 22 e dal [D.L. 24 febbraio 2023, n. 13](#), convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come modificato dall'art. 216 del D. Lgs.50 del 18/4/2016 "disposizioni transitorie e di coordinamento";

visto il Decreto Legislativo 09 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 Regolamento di Organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

visto il D.M. 23 dicembre 2014 Organizzazione e funzionamento dei musei statali e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2016, n. 44, art. 6 comma 1 lettera b) ai sensi dell'art 1 comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



visto il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n.328 - Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

visto il Decreto del 22 marzo 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 11 aprile 2017, con cui viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale al dottor Francesco Sirano nell'ambito del MiBACT;

visto il Decreto rep. n. 307 del 6 aprile 2021 e il Contratto rep. n. 36 del 6 aprile 2021 con i quali viene rinnovato al dottor Francesco Sirano l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Parco Archeologico di Ercolano, nell'ambito della Direzione generale Musei, ai sensi dell'art. 22, comma;

visto l'ODS n. 104 del 03.04.2020 con il quale il dr. Simone Marino, Funzionario Archeologo presso il Parco archeologico di Ercolano assume, in sostituzione del Direttore Dr. Francesco Sirano, l'incarico di R.U.P della procedura indicata in oggetto, per l'espletamento di quanto previsto e disciplinato dall'allora art. 31 del d. lgs. n. 50/2016;

visti

- la determina n. 37 del 29.12.2020 con la quale il Direttore del Parco archeologico di Ercolano ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal RUP a termini dell'art. 23 co. 5 del d.lgs.50/2016 e, nel contempo, ha autorizzato l'indizione di una procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., di rilievo comunitario, mediante Piattaforma Consip in modalità ASP (Application Service Provider), relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano, per l'affidamento a professionisti esterni dei servizi di:

- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del piano delle indagini diagnostiche;
- redazione del progetto esecutivo comprensivo degli elaborati ritenuti necessari del progetto definitivo (omesso ai sensi dell'art. 23 co. 4 del d.lgs. 50/2016);
- svolgimento del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'importo complessivo a base di gara di € 185.296,81 (centottantacinquemiladuecentonovantasei/81) oltre IVA ed oneri di legge, per un valore massimo dell'appalto, comprensivo delle opzioni, pari a 212.296,81 (duecentododicimiladuecentonovantasei/81) oltre IVA e oneri di legge;

- il contratto rep. n. 4 del 15.11.2021, reg. 01.12.2021 presso l'Agenzia delle Entrate, stipulato con la RTI Planarch srl, per totali € 130.694,65, compresi oneri previdenziali e assistenziali e IVA, a seguito dell'esito della gara e delle verifiche effettuate dal RUP e dalla S.A. circa il possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario e dell'assenza di motivi ostativi a contrattare con le Pubbliche amministrazioni

- il verbale di consegna e all'avvio del servizio in oggetto, a termini dell'art. 19 del d.MIT 49/2018, datato 22.12.2021;

- il decreto n. 244 del 11.07.2022, con il quale la S.A. ha approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica e Piano delle Indagini Diagnostiche redatto dal RTP Planarch srl, indagini necessarie alla redazione del progetto esecutivo per i "Lavori di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano";

- il contratto n. 42 del 21.10.2022 con il quale il Direttore del Parco Archeologico di Ercolano dott.



Francesco Sirano, in esecuzione del decreto n. 354 del 29.09.2022, ha affidato il servizio di Indagini Diagnostiche alla MOST CND srl, con sede legale in VIA DEGLI OLMETTI 36, 00060 – FORMELLO (RM), in persona del legale rappresentante ing. Mauro Tommasini per l'importo offerto pari a € 43.496,65, oltre IVA, comprensivo dei costi della sicurezza pari a € 582,98, per un importo totale di € 53.065,91, IVA compresa;

- il certificato di verifica di conformità del servizio datato 20.01.2023, relativamente all'esecuzione del Piano delle Indagini Diagnostiche da parte di MOST CND srl;
- il verbale di avvio del servizio di redazione del progetto esecutivo, datato 20.01.2023, a seguito della trasmissione al RTP Planarch dei risultati del Piano delle Indagini;
- la trasmissione della stesura definitiva Progetto esecutivo in data 30.08.2023 da parte del RTP Planarch;
- il decreto n. 290 del 6.07.2023 con il quale la S.A. ha provveduto a nominare come soggetti deputati alla verifica di conformità del Progetto Esecutivo l'arch. Ciro Buono, componente della Segreteria Tecnica, e la dott.ssa Elisabetta Canna, funzionario restauratore del Parco;
- la trasmissione, da parte del RTP Planarch srl, in data 24.10.2023, del progetto esecutivo comprensivo degli elaborati di cui all'omesso progetto definitivo (art. 23 co. 4 d.lgs. 50/2016), nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (prot. Pa-Erco 4565-A del 25.10.2023);
- il verbale di verifica del 27.10.2023, firmato dai componenti dell'ufficio di verifica, arch. Ciro Buono e dott.ssa Elisabetta Canna, in contraddittorio con i progettisti del R.T.P. rappresentati dall'arch. Marco Maria Martuscelli, in qualità di Procuratore Speciale della società Planarch S.r.l., mandataria del raggruppamento;
- l'atto di validazione redatto dal RUP in data 08.11.2023;
- il decreto n. 500 del 20.11.2023 con il quale il Parco ha approvato il progetto esecutivo comprensivo degli elaborati di cui all'omesso progetto definitivo (art. 23 co. 4 d.lgs. 50/2016), nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- la nota prot. 5168 del 23.11.2023 con la quale il Parco ha presentato istanza di avvio delle procedure di gara tramite la Centrale di Committenza INVITALIA spa;
- l'accettazione dell'atto di attivazione da parte di INVITALIA, acquisita agli atti con nota prot. 774-A del 20.02.2024;
- l'atto di sottomissione rep. n. 12 del 13.02.2024 che la S.A. ha stipulato con il RTP Planarch con il quale si è concordato, tra l'altro, che l'O.E. si impegna a integrare la documentazione progettuale secondo le indicazioni della Centrale di Committenza INVITALIA s.p.a.;

richiamato il Protocollo di legalità sugli appalti sottoscritto in data 16 giugno 2008 dalla Prefettura di Napoli e dagli Enti ed Uffici dal Ministero della Cultura per il tramite della allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, vigente anche per il Parco Archeologico di Ercolano;



preso atto che la Dichiarazione di impegno stipulata con INVITALIA prevede la verifica da parte del RUP della gara della documentazione progettuale, compreso lo Schema di Contratto e il Capitolato Speciale d'Appalto;

dato atto che è stato necessario aggiornare il progetto verificato, validato e conseguentemente approvato dalla S.A alla normativa del nuovo codice dei contratti (d.lgs. 36/2023) e secondo le indicazioni di INVITALIA, senza tuttavia modificare natura, tipologia e attività relative all'esecuzione dell'intervento, come già approvato con il sopra citato decreto n. 500 del 20.11.2023. In particolare sono stati aggiornati i seguenti elaborati:

- Quadro economico
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Capitolato Tecnico Prestazionale
- Computo Metrico estimativo
- Analisi Prezzi Aggiuntivi
- Quadro incidenza manodopera
- Schema Contratto;

visto la documentazione progettuale, comprensiva degli elaborati aggiornati sopra elencati, firmati dal RTP e controfirmati dal RUP e reperibili al seguente link:

- Link: <https://77.43.13.54/owncloud/index.php/s/rMlFhZj9culcx>
- Password: ManS2023_agg.2024;

atteso che

- l'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori è di € 1.350.000,00 (euro unmilionetrecentocinquantamila/00) oltre I.V.A. c.p.l. di cui € 1.318.888,44 per lavori soggetti a ribasso compresi costi della manodopera pari a € 686.402,91, e € 31.111,56 per costi della sicurezza ordinari, non soggetti a ribasso;
- l'importo totale del Quadro Economico del Progetto Esecutivo è pari a € 2 454 653,29;

tenuto conto che

- ai sensi dell'articolo 71, dell'articolo 50 comma 1 lett. d) e dell'articolo 108 comma 1, del Codice dei Contratti, la procedura di gara cui si ricorre è quella aperta, mentre il criterio di aggiudicazione previsto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il ricorso alla procedura aperta è motivato dall'intento di assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici. La procedura aperta, inoltre, risponde a specifiche esigenze di celerità, atteso che l'impiego della procedura negoziata senza bando, di cui al medesimo articolo 50, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti, comporterebbe un aggravio delle tempistiche di affidamento determinato, in particolare, dalle modalità di individuazione degli operatori economici da invitare nonché dall'impossibilità di



ricorrere, in tale ipotesi, all'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 107, co. 3, del Codice dei Contratti;

- ai sensi dell'articolo 53, co. 1, del Codice dei Contratti, non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria, stante la necessità di addivenire alla celere realizzazione dell'Intervento su beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

- ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti dal momento che tale suddivisione non consentirebbe di affrontare l'insieme delle caratteristiche tecniche e di sicurezza in maniera organica e unitaria;

- il sopralluogo è obbligatorio, in ragione della complessa logistica del Parco Archeologico di Ercolano, al fine di organizzare al meglio i trasporti dei materiali per le opere da svolgersi all'interno del sito, dell'estensione dell'area di intervento, prevedendo il progetto opere diffuse su tutto il sito archeologico, e della complessità dell'intervento che prevede l'esecuzione di lavorazioni su elementi architettonici in stretta correlazione con apparati decorativi ed emergenze archeologiche, all'interno di un contesto di eccezionale valore culturale;

- ai sensi del combinato disposto degli articoli 67, co. 2, lett. b), 132 e 133, del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, anche per le motivazioni riportate negli atti di gara, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;

- il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente documento. In conformità all'articolo 119 del Codice dei Contratti, non vi sono limitazioni al subappalto delle prestazioni oggetto del presente affidamento, fermo rimanendo quanto previsto di seguito: le lavorazioni della categoria OS2-A verranno svolte direttamente dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento e, pertanto, non siano suscettibili di subappalto. Tale limitazione è finalizzata a:

- evitare la parcellizzazione di tali lavorazioni, caratterizzate da una sequenza di operazioni estremamente interconnesse e complementari, e favorirne invece unitarietà di esecuzione e coordinamento;
- garantire una più efficace e veloce esecuzione delle prestazioni, così da permettere, anche in corso d'opera, la progressiva riapertura di singole aree di intervento;
- limitare la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori, che potrebbe determinare criticità organizzative, e di conseguenza operative, che potrebbero far aumentare anche i rischi di scarso coordinamento e di minore efficacia nell'attuazione delle misure di sicurezza sul lavoro, con impatto anche sul complesso monumentale.

- nei casi di varianti in corso d'opera di cui all'articolo 21 dell'All. II.18 al Codice dei Contratti, il contratto di appalto potrà essere modificato, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, senza una nuova procedura di affidamento, secondo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lett. a), del



Codice dei Contratti. In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di affidare l'incarico relativo alle lavorazioni derivanti dalle attività di progettazione integrativa di cui all'articolo 12, co. 4, dell'All. II.18 al Codice dei Contratti all'operatore economico che risulterà aggiudicatario della presente procedura;

visto l'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina la nomina e le attività della commissione giudicatrice;

visto il decreto del M.I.T. del 12 febbraio 2018 recante "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi";

visto la circolare dell'allora MiBACT - Segretariato generale n. 27 del 30.05.2018;

preso atto che

- due membri della commissione giudicatrice saranno individuati all'interno del Ministero della Cultura il cui compenso sarà a carico della S.A., mentre un terzo membro sarà a carico di INVITALIA s.p.a.;

- nel quadro economico di progetto nella sottovoce B8.1, è prevista la somma di € 8.680,00 IRAP compresa per spese per commissioni giudicatrici;

- per le gare pubblicate dal 1° aprile 2023 la contribuzione ANAC per importi uguali o maggiori a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000 è pari a € 660,00;

acquisita la nota del RUP recante Id. 105997431 del 16.04.2024 con la quale lo stesso propone:

- ✓ di confermare l'approvazione degli elaborati progettuali che non hanno subito modifiche, già approvati con decreto n. 500 del 20.11.2023 e di approvare gli elaborati aggiornati indicati in premessa (Quadro economico; Capitolato Speciale d'Appalto; Capitolato Tecnico Prestazionale; Computo Metrico Estimativo; Analisi Prezzi Aggiuntivi; Quadro incidenza manodopera, Schema Contratto) relativamente all'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano" per l'importo complessivo di € 2.454.653,29 - CUP: F34E20000240001;
- ✓ di indire una procedura di gara aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, co. 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di affidare l'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano" **mediante ricorso a INVITALIA s.p.a. in qualità di Centrale di Committenza**, per un importo di **€ 1.350.000,00** (euro unmilionetrecentocinquantamila/00) oltre I.V.A. c.p.l. di cui **€ 1.318.888,44** (euro unmilionetrecentodiciottomilaottocentoottantotto/44) per lavori soggetti a ribasso compresi costi della manodopera pari a **€ 686.402,91** (euro seicentottantaseimilaquattrocentodue/91), e **€ 31.111,56** (euro trentunomilacentoundici/56) per costi della sicurezza ordinari, non soggetti a ribasso;



accertata la copertura finanziaria complessiva stimata per € 1.350.000,00 (euro unmilionetrecentocinquantamila/00) oltre IVA per un totale di € 1.647.000,00 a valere sulle risorse provenienti dalle procedure di transito ex Soprintendenza Speciale di Pompei - CUP: F34E20000240001, cap. 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/X "Restauro e manutenzione straordinaria apparati decorativi - fondi residui di Pompei", a valere sulla prenotazione n. 71/2021/P, con imputazione all'annualità 2024;

dato atto che la spesa è indispensabile per garantire la corretta conservazione e tutela dell'area archeologica, la prevenzione del degrado attivo, oltre che per assicurare la fruizione in sicurezza da parte dei visitatori;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa della procedura;

rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Considerato

- **che** nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;
- **che** con decreto MiC-DG-MU REP. Dec. n. 520 del 18.05.2023 la Direzione Generale Musei ha approvato il Bilancio di previsione 2023 del Parco archeologico di Ercolano;
- **che** il Bilancio di Previsione 2024 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 09 febbraio 2024 ed è in corso l'iter di definitiva approvazione da parte delle direzioni generali vigilanti MiC e MEF;
- **che** con decreto MIC-DG-MU rep. n. 141 del 29.02.2024 la Direzione Generale Musei ha approvato l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2024 del Parco archeologico di Ercolano;
- **con** riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

per tutto quanto sopra esposto e visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 50, co. 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023;

- 7 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@cultura.gov.it - www.ercolano.beniculturali.it



- l'art.16 del Dlgs n.36/2023;

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm. e ii;
2. di approvare la proposta del RUP Id. 105997431 del 16.04.2024;
3. di confermare l'approvazione degli elaborati progettuali che non hanno subito modifiche, già approvati con decreto n. 500 del 20.11.2023 e di approvare gli elaborati aggiornati indicati in premessa (Quadro economico; Capitolato Speciale d'Appalto; Capitolato Tecnico Prestazionale; Computo Metrico Estimativo; Analisi Prezzi Aggiuntivi; Quadro incidenza manodopera, Schema Contratto) relativamente all'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano" per l'importo complessivo di € 2.454.653,29 - CUP: F34E20000240001 (Link di collegamento agli elaborati progettuali: <https://77.43.13.54/owncloud/index.php/s/rMlalfhZj9culcx> - Password: Mans2023_agg.2024;
4. di indire una procedura di gara aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, co. 1, lett. d) e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di affidare l'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria ciclica delle strutture archeologiche e architettoniche e degli apparati decorativi degli scavi di Ercolano" mediante ricorso a INVITALIA s.p.a. in qualità di Centrale di Committenza, per un importo di € 1.350.000,00 (euro unmilionetrecentocinquantamila/00) oltre I.V.A. c.p.l. di cui € 1.318.888,44 (euro unmilionetrecentodiciottomilaottocentottantotto/44) per lavori soggetti a ribasso compresi costi della manodopera pari a € 686.402,91 (euro seicentottantaseimilaquattrocentodue/91), e € 31.111,56 (euro trentunomilacentoundici/56) per costi della sicurezza ordinari, non soggetti a ribasso;
5. Di dare atto che la spesa stimata di € 1.350.000,00 (euro unmilione-trecentocinquantamila/00) oltre IVA per un totale di € 1.647.000,00 trova capienza sulle risorse provenienti dalle procedure di transito ex Soprintendenza Speciale di Pompei - CUP: F34E20000240001 cap. 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/X "Restauro e manutenzione straordinaria apparati decorativi - fondi residui di Pompei", a valere sulla prenotazione 71/2021/P, con imputazione all'annualità 2024;
6. che l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del Codice dei Contratti;

- 8 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@cultura.gov.it - www.ercolano.beniculturali.it



7. che l'esecuzione dell'intervento sia prevista in un unico lotto dal momento che la suddivisione in lotti distinti non consentirebbe di affrontare l'insieme delle caratteristiche tecniche e di sicurezza in maniera organica e unitaria;
8. che, ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico proceda, a pena di esclusione, alla visita dei luoghi di intervento, in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità tecnica dell'appalto;
9. che in merito al subappalto le lavorazioni della categoria OS2-A siano svolte direttamente dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento e, pertanto, non sono suscettibili di subappalto, per le motivazioni indicate in premessa;
10. di dare atto che la spesa per un importo di € 8.680,00 IRAP compresa, relativo ai compensi da riconoscere a due dei componenti della commissione giudicatrice di gara, trova capienza sul cap. 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/X "Restauro e manutenzione straordinaria apparati decorativi - fondi residui di Pompei" a valere sulla prenotazione 71/2021/P, con imputazione all'annualità 2024;
11. di dare atto che la spesa per un importo di € 660,00, per contributo ANAC, trova capienza sul cap. 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/X "Restauro e manutenzione straordinaria apparati decorativi - fondi residui di Pompei" a valere sulla prenotazione 71/2021/P, con imputazione all'annualità 2024;
12. di condividere il disciplinare di gara trasmesso dal RP di gara della Centrale di Committenza INVITALIA con email del 15.04.2024;
13. di dare atto che l'affidatario sarà soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
14. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m) dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti, il contratto sarà stipulato a misura e sarà concluso in modalità elettronica;
15. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto.

Il presente provvedimento è inoltrato in originale alla Direzione amministrativa per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Istituto, all'Ufficio III – Ragioneria per gli adempimenti di competenza e sarà restituito in copia all'Ufficio III – Gare e contratti, al RUP dott. Simone Marino e alla Funzionaria addetta alla Comunicazione dr.ssa Francesca Cantone per le pubblicazioni. Gli allegati allo stesso (proposta del RUP, disciplinare, *road map*) sono assegnati all'Ufficio Gare e Contratti.

IL DIRETTORE
dr. Francesco SIRANO*

Bilancio 2024 – cap. 2.1.2.020 - art. 2.02.03.06.001/X

- 9 -



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@cultura.gov.it - www.ercolano.beniculturali.it



Pren. 19/2024/G - € 1.647.000,00 (importo lavori)

su pren. 71/2021/P

Bilancio 2024 – cap. 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/X

Pren. 20/2024/G - € 8.680,00 (compenso commissari IRAP inclusa)

su pren. 71/2021/P

Bilancio 2024 – cap. 2.1.2.020 - art. 2.02.03.06.001/X

Pren. 21/2024/G - € 660,00 (importo contributo ANAC)

su pren. 71/2021/P

Visto attestante la copertura finanziaria:

il Funzionario Amm.vo

dott.ssa Maria Pia ZITO*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

